



# CITTA' DI VIBO VALENTIA

Distretto Socio Assistenziale n. 1  
Dipartimento 1 – Settore 2 Politiche Sociali Welfare e Sanità  
Servizio 1 Servizi Sociali e Politiche Giovanili

89900 - Vibo Valentia - Piazza Martiri d' Ungheria - P.I. 00302030796  
Telefono 0963/599111

*Prot. 253*

## AVVISO PUBBLICO

PER L'AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO ED ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI EROGATORI DI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA DEL DISTRETTO SOCIO ASSISTENZIALE N° 1 - (COMUNE DI VIBO VALENTIA - CAPOFILA)

Premesse.

### Visti:

- > La legge Regionale n. 15 del 29/03/2013 che disciplina la realizzazione ed il funzionamento del sistema dei servizi socio – educativi per la prima infanzia, costituito da:
  - a) Nidi di Infanzia;
  - b) Servizi integrativi al nido, quali i centri per bambini e genitori, gli spazi gioco per bambini, i servizi in contesto domiciliare;
- > La D. G. R. n. 313 del 11/09/2013 di approvazione del regolamento n. 9 /2013, pubblicato sul B.U. R. n. 7 del 30/09/2013, finalizzato alla definizione dei requisiti organizzativi e strutturali di tutti i servizi educativi per la prima infanzia e delle procedure per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento;
- > La D.G. R. n. 311 del 11 settembre 2013 avente ad oggetto "Linee guida per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Individuazione Ambiti territoriali intercomunali per la pianificazione degli interventi".

### Considerato che:

- > Il Distretto Socio – Assistenziale n. 1, con Capofila il Comune di Vibo Valentia, al fine di implementare l'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia sul territorio intende:
  - procedere al rilascio dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento per i servizi territoriali pubblici e privati, rivolti alla prima infanzia (minori 0-3 anni), in possesso dei requisiti strutturali e organizzativi, previsti dalla normativa vigente (la presentazione delle istanze non è soggetta a scadenza);
  - istituire i registri:
    - dei soggetti autorizzati a gestire i servizi socio-educativi per la prima infanzia (nidi, micro nidi e sezioni primavera);
    - dei soggetti accreditati;
    - dei servizi integrativi che hanno presentato segnalazione certificata di inizio attività.
- > sono in itinere le procedure per la costituzione del gruppo tecnico, previsto al punto 4.3 del Regolamento Regionale n. 9/2013 (pubblicato sul B.U.R. n. 7 del 30/09/2013), per le attività di consulenza sulle procedure di autorizzazione e accreditamento. L'autorizzazione e l'accreditamento rappresentano condizioni di funzionamento, oltre che requisiti necessari per l'accesso a finanziamenti/contributi pubblici. L'accREDITAMENTO e l'inserimento nei relativi registri, altresì, sono indispensabili per sottoscrivere convenzioni con i Comuni del Distretto o per poter offrire servizi acquistabili con titoli sociali (voucher) spendibili direttamente da parte delle famiglie.

## **ART. 1 - Oggetto**

Oggetto dell'autorizzazione al funzionamento, accreditamento ed iscrizione ai registri sono i servizi educativi per la prima infanzia indicati negli artt. dal 4 al 7 della Legge Regionale sopracitata come nidi d'infanzia, micro nidi e servizi integrativi, aventi sede nel Distretto Socio Assistenziale n° 1. Ai sensi del paragrafo 4.5 del già citato Regolamento Regionale, i servizi integrativi sono tenuti a presentare la segnalazione certificata di inizio attività.

## **ART.2 – Soggetti ammessi a presentare richiesta**

Possono presentare istanza per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento e all'accreditamento, ovvero segnalazione certificata di inizio attività, i soggetti pubblici e privati, in possesso dei requisiti previsti al successivo art.3.

## **ART.3 – Requisiti**

Il rappresentante legale del servizio che richiede l'autorizzazione/accreditamento ovvero presenta la segnalazione certificata di inizio attività, dovrà attestare di possedere i requisiti sotto indicati, per ciascuna delle fattispecie oggetto del presente avviso.

Autorizzazione al funzionamento:

- scopo sociale, desumibile dallo Statuto, congruente con la tipologia di servizio per la quale il soggetto intende essere autorizzato;
- iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- mancata sussistenza di procedimenti o provvedimenti, ai sensi del DPR n°252/1998 e D.L.gs 490/1994 e ss.mm.ii., relativi eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa;
- mancata sussistenza di ciascuna delle condizioni che sono causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di servizi previsti dall'art.80 del decreto legislativo n. 50/2016
- disporre di spazi aventi i requisiti previsti dalla vigente normativa regionale, nonché rispondenti alle caratteristiche disposte dalla normativa di livello comunitario e nazionale, per la tipologia di servizio che si intende attivare o gestire in relazione al numero dei bambini accolti;
- aver elaborato idoneo progetto pedagogico-educativo;
- disporre del personale in possesso dei titoli di studio previsti dalla vigente normativa regionale;
- applicare al personale il contratto collettivo nazionale di settore, secondo il profilo professionale di riferimento;
- applicare il rapporto numerico tra educatori e bambini iscritti come indicato nelle norme regionali in vigore;
- aver elaborato idoneo piano di formazione per il personale e programmazione delle attività;
- adottare, qualora vengano forniti uno o più pasti, una tabella dietetica approvata dall'ASP;
- avere adeguata copertura assicurativa del personale e degli utenti.

Accreditamento:

- aver ottenuto idonea autorizzazione al funzionamento;
- aver predisposto la Carta dei Servizi;
- accogliere tutti i bambini senza distinzione di sesso, cultura e religione, prevedendo in presenza di bambini con patologie certificate, a secondo della gravità e della patologia, un'unità di personale in più;
- garantire la presenza di un coordinatore pedagogico, che effettui attività di supervisione a favore del personale;
- aver elaborato idoneo piano di formazione per il personale.

Segnalazione certificata di inizio attività:

- scopo sociale, desumibile dallo Statuto, congruente con la tipologia di servi per la quale il soggetto intende segnalare attività;
- mancata sussistenza di procedimenti o provvedimenti, ai sensi del DPR n°252/1998 e D.L.gs 490/1994 e ss.mm.ii., relativi eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa;
- mancata sussistenza di ciascuna delle condizioni che sono causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di servizi previsti dall'art.38 del decreto legislativo n° 163/2006;



- disporre di spazi aventi i requisiti previsti dalla vigente normativa regionale, nonché rispondenti alle caratteristiche disposte dalla normativa di livello comunitario e nazionale, per la tipologia di servizio che si intende attivare gestire in relazione al numero dei bambini accolti;
- avere elaborato idoneo progetto pedagogico-educativo;
- disporre del personale in possesso dei titoli di studio previsti dalla vigente normativa regionale;
- applicare al personale il contratto collettivo nazionale di settore, secondo il profilo professionale di riferimento;
- applicare il rapporto numerico tra educatori e bambini iscritti così come indicato nelle norme regionali in vigore;
- aver elaborato idoneo piano di formazione per il personale e programmazione delle attività
- adottare, qualora vengano forniti uno o più pasti, una tabella dietetica approvata dall'ASP;
- avere adeguata copertura assicurativa del personale e degli utenti.

#### **ART.4 - Registro dei soggetti autorizzati/accreditati**

I servizi educativi per la prima infanzia, che abbiano ottenuto idonea autorizzazione al funzionamento e/o accreditamento verranno inseriti in apposito registro, suddiviso in tre Sezioni:

1. Nidi (comprese le sezioni primavera);
2. Micro nidi;
3. Servizi integrativi.

I registri dei soggetti autorizzati a gestire i servizi educativi per la prima infanzia, dei soggetti accreditati e dei servizi integrativi che hanno presentato segnalazione certificata di inizio attività avranno decorrenza dalla data dell'atto di approvazione dello stesso e verranno aggiornati con cadenza trimestrale. Eventuali modifiche relative ai requisiti strutturali e organizzativi devono essere comunicati dal Gestore al Comune Capofila entro 30 giorni dalla variazione. Annualmente verrà richiesta l'attestazione, mediante autocertificazione da parte del Soggetto accreditato, del mantenimento dei requisiti strutturali ed organizzativi di cui al precedente ART. 3.

La durata dell'autorizzazione/accreditamento avrà una decorrenza dal momento del rilascio dei medesimi e sarà pari a tre anni, salvo eventuale risoluzione da parte del Soggetto o revoca da parte del gruppo tecnico per il venire meno di uno o più requisiti strutturali e/o organizzativi previsti nel presente avviso, ai sensi della normativa vigente.

#### **ART.5 – Modalità di presentazione delle richieste**

I soggetti interessati possono presentare richiesta, presso l'ufficio protocollo del Comune di Vibo Valentia (capofila) con consegna a mano, spedita a mezzo raccomandata A/R o a mezzo PEC al seguente indirizzo: [protocollocomunevibo@pec.it](mailto:protocollocomunevibo@pec.it)

L'istanza dovrà essere presentata, a firma del legale rappresentante, utilizzando uno degli appositi moduli (All. A/B/C ), corredata da tutti i documenti richiesti.

Il modulo per la presentazione della domanda è scaricabile dal sito istituzionale di ciascuno dei Comuni del Distretto.

Il presente avviso ha validità fino all'eventuale approvazione da parte della Regione di nuovi criteri rispetto ai quali si rendesse necessario modificare conseguentemente anche i requisiti già stabiliti.

Pertanto la facoltà di presentare richiesta per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento/accreditamento ovvero segnalazione certificata di inizio attività resta sempre aperta.

#### **ART.6 – Valutazione delle istanze di funzionamento ed accreditamento.**

A seguito di presentazione dell'istanza di funzionamento ed accreditamento, si attiverà la procedura finalizzata al rilascio di una attestazione ed all'inserimento degli aventi diritto nel registro suddiviso per sezioni.

Il gruppo tecnico per le attività di consulenza sulle procedure di autorizzazione e di accreditamento, costituito a norma dall'art. 12 della L.R. n. 15/2013, procederà alla valutazione delle istanze presentate e alla verifica del possesso dei requisiti del presente avviso pubblico, tramite la verifica della regolarità e della completezza delle dichiarazioni sostitutive rilasciate e l'esame dei documenti presentati, fermo restando che potrà essere chiesto all'ente gestore di esibire ulteriore documentazione probatoria.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. Il Distretto effettuerà, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera fatte salve le ulteriori responsabilità penali.

#### **ART.7 – Esclusioni**

Saranno escluse le istanze incomplete o prive degli allegati richiesti.

Si precisa che tutte le domande che perverranno saranno assoggettate alle disposizioni riportate nel protocollo di legalità stipulato tra il Comune ed il locale Ufficio di Governo in data 8.11.2017.

#### **ART.8 – Tutela della Privacy**

I dati di cui il Comune Capofila entrerà in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 196/2003 e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente Avviso.

Il titolare del trattamento è il Comune di Vibo Valentia, in qualità di Capofila del Distretto. Il responsabile del trattamento è il dott. Giuseppe Ciampa, responsabile dei SS.SS.

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente avviso possono essere richiesti al Settore Politiche Sociali del Comune di Vibo Valentia, sito in Vibo Valentia, tel. 0963.599711.

Costituiscono allegati al presente Avviso:

- Domanda di autorizzazione al funzionamento per servizi educativi per la prima infanzia (allegato A);
- Domanda di accreditamento per servizi educativi per la prima infanzia (allegato B);
- Segnalazione di inizio attività per servizi educativi integrativi per la prima infanzia (allegato C);
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti organizzativi per i nidi e micro nidi (allegato D);
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti organizzativi per i servizi integrativi (allegato E);
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 (allegato F).

IL DIRIGENTE SS.SS.  
del Comune di Vibo Valentia  
dott.ssa Adriana Teti



ALLEGATO C)

**SEGNALAZIONE DI INIZIO ATTIVITA' PER SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA**

Al Distretto Socio-Assistenziale n. 1

c/o Comune di VIBO VALENTIA

Il/La sottoscritto/a, nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente  
a \_\_\_\_\_, in via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ in qualità di Legale rappresentante di \_\_\_\_\_  
con sede legale a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ C.F./P.IVA \_\_\_\_\_

**SEGNALA**

ai sensi del paragrafo 4.5. del Regolamento Regionale n. 9/2013 finalizzato alla definizione dei requisiti organizzativi e strutturali di tutti i servizi educativi per la prima infanzia e delle procedure per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento:

- l'inizio attività per il servizio educativo integrativo per la prima infanzia denominato \_\_\_\_\_ con sede nel Comune di \_\_\_\_\_, via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, classificato come:
  - ☐ Servizio educativo domiciliare<sup>[1]</sup>
  - ☐ Centro per bambini e famiglie<sup>[2]</sup>
  - ☐ Spazio gioco per bambini per numero posti bambino pari a \_\_\_\_\_ d'età \_\_\_\_\_

A tal fine il/la sottoscritto/a, valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto (artt. 76 e 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000), sotto la propria responsabilità, con riferimento specifico al/i servizio/i che si richiede di autorizzare, come sopra individuato/i.

**DICHIARA**

di essere in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento regionale di attuazione di cui all'art. 10 della legge 29 marzo 2013, n° 15 finalizzato alla definizione dei requisiti organizzativi e strutturali di tutti i servizi educativi per la prima infanzia e delle procedure per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento, e precisamente:

- ☐ di disporre di spazi aventi i requisiti previsti dalla vigente normativa regionale, nonché rispondenti alle caratteristiche disposte dalla normativa di livello comunitario e nazionale, per la tipologia di servizio che si intende attivare o gestire in relazione al numero dei bambini accolti;
- ☐ di aver predisposto la Carta dei Servizi, che si allega alla presente;
- ☐ di aver elaborato idoneo progetto pedagogico-educativo, che si allega alla presente;
- ☐ di accogliere il seguente numero massimo di bambini (n.....), di età.....
- ☐ di applicare il seguente orario di servizio all'utenza: dalle.....alle.....nel periodo (indicare giorni e mesi di apertura);
- ☐ di disporre del personale in possesso dei titoli di studio previsti dalla vigente normativa regionale, riportato nell'elenco allegato con specificazione del numero e del profilo professionale;
- ☐ di applicare al personale il contratto collettivo nazionale di settore, secondo il profilo professionale di riferimento;
- ☐ di applicare il rapporto numerico tra educatori e bambini iscritti così come indicato nelle norme regionali in vigore;
- ☐ di aver elaborato idoneo piano di formazione per il personale e di programmazione delle attività, che si allega alla presente;
- ☐ di adottare, qualora vengano forniti uno o più pasti, una tabella dietetica approvata dall'ASP;
- ☐ di avere adeguata copertura assicurativa del personale e degli utenti;<sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub>
- ☐ altro (5): \_\_\_\_\_

Dichiara inoltre:

- ☐ che nei confronti del legale rappresentante e dei componenti l'organo di amministrazione della Società, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
  - ☐ che nei confronti della Società/associazione di cui è legale rappresentante non sussiste alcun provvedimento giudiziario interdittivo, disposto ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575;
  - ☐ di non essere soggetto all'obbligo della tassa in bollo per il seguente motivo: \_\_\_\_\_
- 
- ☐ di essere a conoscenza e di accettare tutte le disposizioni riportate nel protocollo di legalità sottoscritto tra il Comune ed il locale Ufficio di Governo.

Allega alla presente:

☐ Copia dell'Atto costitutivo o statutario;

- (\*) Progettazione architettonica della struttura, nella quale siano specificati in particolare: - superfici, altezze, destinazione d'uso dell'immobile, denominazione dei singoli spazi e locali da utilizzare per il servizio;

- organizzazione e attrezzatura degli spazi esterni;<sup>[L.13]</sup><sup>[SEP.1]</sup>

- elementi strutturali ed i materiali delle finiture;

- arredi;

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445), resa da tecnico abilitato, che attesti che lo spazio interno ed esterno del servizio rispetta le normative urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie, di sicurezza, nonché antisismiche vigenti al momento della costruzione della struttura;
- (\*) Idonea documentazione tecnica progettuale firmata da tecnico abilitato relativa alla parte impiantistica;<sup>[L.13]</sup><sup>[SEP.1]</sup> ☐
- (\*) Certificato di conformità edilizia e agibilità o altro atto autorizzatorio rilasciato dal competente Ente, relativo a procedimenti conclusi;
- (\*) Certificati di collaudo degli impianti tecnici realizzati nella struttura e previsti dalla normativa vigente;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445), firmata dal legale rappresentante della persona giuridica, attestante il possesso dei requisiti organizzativi previsti dalle norme regionali vigenti per la tipologia di servizio che si intende attivare, in relazione al numero di bambini accolti;
- Tabella dietetica approvata dai competenti uffici dell'ASP per i servizi che prevedono il pasto; ☐
- Progetto Pedagogico-educativo;
- Elenco del personale impiegato (titolare e supplente) con l'indicazione delle relative funzioni ed allegati curricula.

(5) Indicare ulteriori requisiti di cui si sia eventualmente in possesso e che si ritengano rilevanti al fine del rilascio dell'autorizzazione. (\*) Solo per centri per bambini e famiglie e gli spazi gioco per bambini.

**L'Amministrazione Comunale richiederà, a verifica della completezza della domanda, le necessarie integrazioni, fissando un termine entro cui adempiere. Trascorso tale termine, se la documentazione non sarà completa ed esaustiva, il procedimento verrà concluso d'ufficio con diniego dell'autorizzazione.**

Ai sensi dell'art.13 della D.Lgs. 30.06.03 n. 196, dichiara di essere stato informato:

- sulle finalità di utilizzo e sulle modalità di gestione dei dati conferiti con la presente istanza, i quali saranno oggetto di trattamento da parte del Comune di secondo la normativa vigente in materia ed esclusivamente utilizzati ai fini dell'attività amministrativa;
- che il titolare della banca dati e l'Amministrazione Comunale di <sup>[L.13]</sup><sup>[SEP.1]</sup>

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

ATTENZIONE: Quando la sottoscrizione non è apposta alla presenza del dipendente comunale incaricato al ricevimento dell'istanza, occorre allegare, all'istanza medesima, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Letto, confermato e sottoscritto in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE (6) \_\_\_\_\_

Firma dell'operatore addetto al ricevimento della domanda \_\_\_\_\_

Si allega fotocopia del documento di identità n. \_\_\_\_\_ <sup>[1]</sup> rilasciato da \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ <sup>[2]</sup>

(6) Ai sensi dell'art. 38, DRP 445 del 28 dicembre 2000, l'istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del/la dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.